

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (sede di Napoli)

Classe: LM-41

Sede: Seconda Università di Napoli – Dipartimento di Medicina Sperimentale

Modalità organizzative adottate

Gruppo di Riesame:

Prof. Italo Francesco Angelillo (Presidente CdS) - Responsabile del Riesame con funzioni organizzative e di ripartizione dei compiti

Prof. Gianpaolo Papaccio (Docente CdS, Coordinatore Didattico e Responsabile QA CdS) - con funzioni organizzative e di condivisione

Prof. Sergio Minucci (Docente CdS) - con funzioni di condivisione e svolgimento di compiti

Sig. Francesco Bencivenga (Studente) - con funzioni di condivisione

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

Primo incontro (23/12/2013)

Programmazione delle attività e divisione dei compiti

Discussione delle linee-guida per il riesame iniziale

Consultazione del sito <http://www.almalaurea.it/universita/>

Secondo incontro (20/1/2014)

Consultazione dei dati forniti dall'Ateneo

Elaborazione dello schema generale di redazione della scheda di riesame iniziale.

Individuazione delle principali criticità e discussione delle possibili azioni correttive proposte dai diversi componenti del Gruppo di Riesame e/o emerse nella consultazione.

Sono stati inoltre consultati per via telematica i Docenti afferenti al CdS che hanno approvato il Documento.

Il gruppo ha operato consultandosi via web prima e dopo ogni riunione. I dati su cui si è basata l'analisi sono stati estratti dalle banche dati di cui il sistema di Ateneo si è dotato (SIGMA).

I dati relativi al profilo dei laureati e alla soddisfazione rispetto all'esperienza universitaria sono basati sulla banca dati Alma Laurea (<http://www.almalaurea.it/universita/>), così come i dati relativi alla condizione occupazionale e al profilo dei laureati.

I dati relativi al tirocinio sono stati estratti in base alla modulistica consegnata dallo studente al Presidente del Corso di Laurea prima di poter attivare i tirocini curriculari, previsti dal piano di studi. Sono state anche valutate le attività seminariali programmate e svolte.

La scheda del riesame, redatta sotto la responsabilità del Responsabile del riesame, è stata poi presentata ai Docenti, per via telematica, ai fini di una sua condivisione, discussione e approvazione.

Sintesi dell'esito della discussione

Il Responsabile del riesame ha illustrato la scheda di riesame iniziale in ogni sua parte, chiarendo i quesiti posti. Tutti i docenti e gli studenti hanno condiviso la necessità di potenziare le conoscenze teorico-pratiche e di valorizzare la professionalità acquisita con azioni specifiche e le proposte incluse nella scheda di riesame sono state discusse e condivise da tutti.

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Diminuire il numero di studenti ripetenti e fuori corso

Azioni intraprese:

Un certo numero di studenti ripetenti e fuori corso può essere determinato da difficoltà emerse

durante il percorso formativo. Si decide di intraprendere azioni correttive mirate, in particolare, a indirizzare i discenti attraverso il potenziamento delle attività didattiche, avvalendosi principalmente di attività di tutorato, in particolare per i primi anni di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le azioni intraprese sono al momento quasi a regime con il già parziale conseguimento dell'obiettivo.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Nei 3 anni considerati (AA: 2010-2011; 2011-2012 e 2012-2013), le immatricolazioni sono rimaste pressoché invariate. Nel medesimo arco temporale, si è registrato un bassissimo tasso di abbandono degli iscritti al corso, attestatosi intorno all'1%.

Gli studenti provengono in maggioranza dalla regione Campania (95%), in percentuale maggiore dalla provincia di Napoli (circa il 71%).

In termini di esiti didattici, il percorso degli studenti è risultato buono. Si è, infatti, constatato un elevato tasso di superamento degli esami sia nelle materie di base (91%) che in quelle caratterizzanti (77%) con buone votazioni medie degli esami (27/30 per le materie di base e 28/30 per quelle caratterizzanti).

Dall'analisi dei dati forniti da ALMALAUREA, inoltre, si evince che i laureati dell'anno 2012 hanno completato il loro percorso di studi nei tempi stabiliti (il 35% ha conseguito la laurea oltre il I anno fuori corso), riportando, mediamente, un'elevata votazione (109,7).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Riduzione laureati iscritti oltre il I anno fuori corso.

Azioni da intraprendere:

Attività di supporto all'apprendimento delle discipline cliniche.

Modalità, risorse, tempi previsti:

La riduzione è un obiettivo a medio-lungo termine. Si ritiene opportuno perpetuare le azioni intraprese per valutare il loro effetto a media scadenza

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Maggiore coinvolgimento degli studenti e dei docenti

Azioni intraprese:

Le azioni consistono nell'evidenziare e sottolineare alla platea studentesca l'importanza di fornire risposte, positive o negative, ai questionari proposti al fine di apportare i miglioramenti necessari al buon andamento delle attività didattiche del Corso.

Tale obiettivo si può raggiungere attraverso una maggiore sensibilizzazione dei docenti al rapporto con gli studenti attraverso anche la Commissione Tecnica di Programmazione Didattico Pedagogica e gruppi di lavoro.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Si prevede di ulteriormente avanzare nell'azione correttiva migliorando la qualità dell'interazione Docenti-Studenti.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

La valutazione dei risultati relativi alla rilevazione del giudizio globale sull'attività didattica espresso dagli studenti iscritti ai sei anni del CdL attraverso la auto-somministrazione di un questionario in forma anonima consente diverse ed interessanti riflessioni. E' opportuno in premessa precisare che le domande nel questionario prevedevano come opzione di risposta 4 possibili livelli di soddisfazione e precisamente decisamente NO, più NO che sì, più SÌ che no, decisamente SÌ. Prima di analizzare in dettaglio i risultati emersi dalla rilevazione è necessario sottolineare che il risultato raggiunto dal CdL, pur aumentando il numero di opinioni raccolte, appare complessivamente più che discreto ed in linea con i risultati degli ultimi anni accademici.

Analizzando i giudizi espressi dagli studenti, con riferimento al numero totale dei questionari compilati, è possibile evidenziare una certa uniformità di giudizio, riguardo alle tre dimensioni di analisi principali individuabili raggruppando le domande del questionario e precisamente: i servizi offerti, l'organizzazione della didattica e la corrispondenza tra l'impegno profuso ed il riconoscimento della preparazione.

L'analisi dei dati consente di rilevare che l'unica domanda che continua ad avere mediamente un giudizio inferiore alla sufficienza è la domanda relativa al giudizio sulle infrastrutture atteso che le aule a disposizione per lo svolgimento delle lezioni sono state ritenute adeguate dal 46.5% degli studenti rispondenti.

La dimensione relativa all'organizzazione della didattica è mediamente valutata ad un buon livello. Giudizi più che positivi si registrano relativamente alla sostenibilità del carico di lavoro (72%), al giudizio complessivo del corso integrato (73%) e, infine, all'interesse (81.3%). Ancora, il generale apprezzamento della attività didattica e della qualità degli insegnamenti è evidenziata, in particolare, relativamente alla organizzazione e rispetto dell'orario (83.6%), agli obiettivi formativi raggiunti (74.3%) ed agli obiettivi formati dichiarati (72.4%). Raggiunge risultati più che buoni anche la dimensione relativa alla corrispondenza fra l'impegno profuso ed il riconoscimento della preparazione ed in particolare l'adeguatezza del materiale didattico fornito dai docenti per preparare gli esami (68%) e la reperibilità e la disponibilità dei docenti (78.4%).

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Rendere le aule più adeguate alle esigenze didattiche

Azioni intraprese:

Sono state individuate le aule maggiormente criticate dagli studenti e, nella formulazione del nuovo orario delle lezioni, esse sono state sostituite con aule ritenute più appropriate.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

E' in corso il miglioramento delle aule già disponibili.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1:

Aumentare la collocazione lavorativa presso strutture sanitarie regionali.

Azioni intraprese:

Orientare l'attività di tirocinio teorico-pratico presso le strutture sanitarie, nel triennio clinico e soprattutto nell'ultimo anno di corso. Prevedere un maggior numero di attività seminari e di stage formativi con figure professionali delle principali strutture nei diversi settori clinici.

Saranno incoraggiate le programmazioni dei tirocini teorico-pratici dal terzo anno di corso.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Le attività formative professionalizzati presso le strutture cliniche di area medica e chirurgica sono previste dal 3 anno di corso ed è stata ampliata la attività da svolgere nell'ultimo anno di corso.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Dalle statistiche fornite da ALMA LAUREA, si continua a riscontrare un'elevata propensione, da parte dei laureati del Corso, a partecipare ad attività formative post-laurea. La percentuale dei laureati del 2011 che ha partecipato ad almeno una di tali attività, infatti, è pari al 92%. Particolarmente consistente risulta la partecipazione ad attività di tirocinio/praticantato post-laurea e l'iscrizione a Scuole di Specializzazione. Infatti circa il 43% dei neolaureati erano impegnati in un corso universitario/praticantato al momento dell'intervista, e solo il 23% degli intervistati aveva già trovato lavoro dopo la laurea.

Il problema della collocazione lavorativa risulta più acuto per gli uomini; infatti, solo il 19% dei neolaureati di sesso maschile del 2011 lavora, contro il 26% delle donne. Un'ulteriore criticità della collocazione lavorativa post-laurea sembra essere connessa alla diffusione del lavoro part-time (solo circa il 35% dei neolaureati lavorano in modo stabile). Nella maggioranza dei casi, il lavoro viene reperito nel ramo di attività economica pertinente al corso di studi (ramo "Sanità" per il 79% dei laureati del 2011).

Per ciò che concerne la collocazione rispetto al settore di attività lavorativa, i laureati sono impiegati in egual misura nei settori pubblico e privato (48,8%) mentre è rilevato per la prima volta, per i laureati del 2011, l'impiego nel settore non profit (2,3%).

Il guadagno mensile netto medio dei neolaureati, cresce in maniera consistente nel corso del tempo, passando da 958€ ad un anno dalla Laurea a 1700€ a cinque anni dalla Laurea, con minori redditi per le donne.

Infine si rileva un elevato utilizzo delle competenze acquisite con la Laurea e di richiesta della Laurea in Medicina e Chirurgia per l'attività lavorativa svolta dai neolaureati.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1:

Cercare di incrementare il tasso di occupazione dei laureati.

Azioni da intraprendere:

La principale criticità riscontrata è il basso tasso di occupazione dei laureati, sicuramente aggravata dalla particolare congiuntura economica degli ultimi anni.

Tale criticità ovviamente riflette i gravi problemi occupazionali che affliggono il nostro Paese ed in particolare le regioni meridionali. Il Consiglio di Corso, pur non potendo far fronte a tale problematica, programma di implementare l'orientamento in uscita.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Le azioni saranno promosse dal Consiglio di Corso con il supporto del Dipartimento di afferenza.